

INDAGATO ANCHE A NOVARA

Porto d'armi e vilipendio alle forze dell'ordine Altri guai per il rapper Zefe

Ancora guai per Kazir Siffedine, rapper novarese denunciato qualche settimana fa a Milano per i disordini urbani durante la registrazione del videoclip del collega Neima Ezza, mentre agitava una roncola contro le forze dell'ordine. Diciannove anni, residente in città coi genitori emigrati dal Marocco, e conosciuto dai suoi follower semplicemente come «Zefe», è ora indagato dalla procura di Novara per vilipendio oltre che per detenzione e porto di coltello.

Il fascicolo, assegnato al sostituto procuratore Paolo Verri, nasce da una segnalazione fatta dal Sap, il sindacato di polizia, contro una serie di frasi piuttosto volgari contenute nell'ultimo brano del musicista, «Qifsha Ropt», pubblicato

sul suo canale YouTube. Oltre due minuti e mezzo di inni alla «mia gang Casablanca», con vere e proprie offese alla polizia («F...lo la pula») e alla magistratura («Il pm ce lo su...a»), di cui se ne è anche chiesta la rimozione dalla rete. Le offese non sono passate inosservate agli investigatori che da tempo monitorano l'attività del giovane cantante, spesso protagonista di liti, risse, scontri nei locali del centro storico. Fra tutti quello del 27 settembre scorso davanti ai bar della movida in piazza Martiri, in cui era rimasto ferito l'appartenente a un gruppo rivale (30 giorni di prognosi) e il cui filmato era finito sui social a testimonianza di lanci di tavoli, sedie, bicchieri: Zefe aveva rimediato la misura cau-

telare dell'obbligo di dimora e divieto di uscita notturna, poi revocata. Per quel fatto è indagato per rissa e lesioni personali assieme ad altri cinque.

Nelle indagini la polizia si è accorta che il video «Qifsha Ropt» conteneva messaggi di disprezzo e scherno nei confronti delle forze dell'ordine e che in varie scene, molte girate anche nella città di Novara (si riconoscono alcuni palazzi della zona popolare in cui abita), il rapper impugna armi da taglio ed è circondato da altri giovani armati e a volto coperto da passamontagna. M. BEN. —



Peso: 13%